

# Struttura della lezione in palestra

1. Fase di decollo, avvio, riscaldamento
2. Fase di crociera , corpo principale della lezione, contenuti
3. Fase di atterraggio, ritorno ad una bassa attivazione , resoconto della lezione



# Decollo

Richiesta di attenzione

Riscaldamento

Spiegazione della  
lezione





# Fase di atterraggio

Esercizi di rilassamento

Resoconto della lezione  
(feedback)

# Corpo centrale della lezione

Obiettivi

Contenuti

Metodi

Materiali a disposizione

Tempo a disposizione

Capacità residue bambini jolly



# Obiettivi

In base all'età

Materna – 1 elementare  
strutturazione dello spazio giochi  
di logica ed attenzione  
2 e 3 classe propedeutiche e  
preparazione ai giochi evoluti  
4 e 5 inizio giochi sportivi e lavori  
ad alta richiesta coordinativa

Contenuti

- Autorevolezza
- Vissuto di adeguatezza

Il sentirsi all'altezza, un po' unici, soddisfatti di sé per aver raggiunto una meta, quindi il **vissuto positivo** ( o il suo contrario ), spesso sono conseguenti al modo di gestire l'esperienza da parte dell'adulto. Questi ha in mente un proprio concetto di adeguatezza, di straordinarietà , di raggiungimento di un obiettivo e, attraverso il proprio modo di relazionarsi col bambino, trasferirà a lui questo schema valutativo producendo vissuti conseguenti.

Il vissuto di maggiore o minore valore dipende

molto dal modo di pensare dell'educatore

Costruirsi un totem: capire  
e sentire il proprio valore

# Metodi

Alunno attivo

- Scoperta guidata
- Problem solving
- .....

# Materiale a disposizione

Non necessario , solo la fantasia è  
indispensabile

# Tempo a disposizione

Ideale lezioni brevi ripetute  
più volte



# Capacità residue bambini jolly

Disabilità fisica

Menomazioni  
pre, peri e post  
natali

Disabilità  
mentale

Sindrome di down e altre  
sindromi genetiche, ret,  
williams ecc.

Autismi

Disturbo dell'attenzione e  
iperattività

Disturbi psicotici



È utile prima di qualsiasi intervento osservare e valutare le potenzialità e i deficit del soggetto; questa serie di conoscenze può essere recuperata sia dalle diagnosi e dalle osservazioni degli specialisti ( neuropsichiatri, terapeuti, logopedisti ) che seguono il bambino, sia dai resoconti dei genitori.

Diventa indispensabile considerare i punti di forza e i punti di debolezza del bambino considerando anche una propria osservazione sul campo, in modo da poter correggere i piani di intervento personalizzati

Altro aspetto da considerare con grande attenzione riguarda la presenza di eteroaggressività , autolesionismo, stereotipie, considerando questi elementi, come modalità comunicative che mettono in relazione il soggetto con il mondo esterno.

# L'asticella obliqua

Non importa  
se nn sei  
capace di  
saltare qui



Oppure qui

L'importante è che tu ci riesca

# IL SISTEMA DEL TUTOR

- ▶ Per anni al C.I.G ora diventato P.I.G abbiamo sperimentato in palestra l'azione dei bambini tutor che si affiancano agli allievi autistici della scuola di Galciana.
  - ▶ L'azione del tutor ha come scopo quello di assistenza e guida nell'esecuzione degli esercizi e giochi
  - ▶ Il compito degli insegnanti in questo caso è quello di guida e supporto verso: i bambini, i disabili e sui bambini tutor la supervisione consiste nel suggerire strategie di intervento e comunicazione su soggetti particolarmente gravi.
- 

# Vantaggi del sistema di lavoro col tutor

- ✓ Inclusione dei bambini jolly
  - ✓ Efficacia del lavoro
  - ✓ Efficienza del lavoro
  - ✓ Autonomia ed organizzazione
  - ✓ Educazione al rispetto e alla comprensione verso le altre persone
- 
- A decorative graphic consisting of several parallel white lines of varying lengths, slanted upwards from left to right, located in the bottom right corner of the slide.